

COMUNICATO STAMPA

Roma, 14 dicembre 2007

L'Università Telematica Internazionale Uninettuno, l'Università Roma Tre e Virtual Italian Parks, le eccellenze tecnologiche e accademiche italiane per la formazione universitaria a distanza e la comunicazione con i new media celebrano il nuovo anno su SECOND LIFE.

Maria Amata Garito, Presidente UNINETTUNO: "La sfida è riempire il campus della nostra Università su Second Life come e più delle discoteche"

Università Telematica Internazionale 'Uninettuno' - Isola del Sapere su Second Life
[http://slurl.com/secondlife/International%20Telematic%20University/123/16 5/33](http://slurl.com/secondlife/International%20Telematic%20University/123/16%205/33)

Roma, 20 dicembre 2007

Un grande Ballo di fine anno su Second Life, organizzato dall'UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO e dall'UNIVERSITÀ ROMA TRE, in collaborazione con VIRTUAL ITALIAN PARKS, per celebrare l'arrivo del 2008 con gli avatar di studenti italiani e internazionali. La festa "virtuale", ma non solo, si è svolta oggi giovedì 20 dicembre sull'isola del Sapere dell'Università telematica internazionale UNINETTUNO, il primo ateneo italiano ad aver creato un campus virtuale su Second Life, ed ha coinvolto centinaia di studenti e docenti provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato col loro Avatar, il personaggio virtuale cui si affida la propria identità su Second Life.

Una festa non solo virtuale perché in contemporanea alle 17 del pomeriggio presso la sede centrale di Roma dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno, si è svolto un brindisi di fine anno che in seguito alla firma per la realizzazione di corsi universitari a distanza siglata tra il Presidente di Uninettuno **prof.ssa Maria Amata Garito**, e il Rettore di Roma Tre **prof. Guido Fabiani**. In questo modo il mondo reale e il mondo virtuale hanno festeggiato assieme il nuovo anno. Le telecamere presso la sede di Roma di Uninettuno hanno ripreso infatti la festa e mandato le immagini sull'isola virtuale dove erano radunati gli avatar degli invitati, mentre in contemporanea la festa virtuale su Second Life era collegata in diretta con la festa di Uninettuno.

I Rettori Garito e Fabiani hanno mandato il loro messaggio agli studenti virtuali e insieme gli ospiti di Roma e quelli di Second Life hanno brindato simulando l'arrivo della mezzanotte del nuovo anno. L'intero evento infatti, in cui saranno montate parti della festa reale e di quella virtuale, sarà mandato in onda a mezzanotte del 31 dicembre 2007 sul canale satellitare RAI Nettuno Sat 1 per brindare al nuovo anno. Molti gli studenti stranieri, in particolare Egiziani dell'Università Uninettuno (circa in 120 studiano a distanza i corsi Uninettuno dal Cairo presso i Poli tecnologici della Helwan University e dell'Istituto Don Bosco). Proprio nei Paesi Arabi Uninettuno ha collaborazioni con le migliori università e ben 31 poli

tecnologici già installati in 11 Paesi. Per la prima volta il mondo reale, quello virtuale di Second Life e la televisione satellitare si sono uniti per creare una sinergia di media altamente innovativa sul piano della comunicazione: Tv e internet hanno reso reali la seconda vita telematica che trasformandola in uno strumento di dialogo, soprattutto tra le nuove generazioni.

L'organizzazione tecnica dell'Evento su Second Life è stata curata da **Virtual Italian Parks**, la prima in Italia ad operare in questo campo, realizzatrice della famosa e frequentatissima isola Parioli su Second Life, leader nei Servizi Professionali alle imprese basati su tecnologie di Realtà Virtuale. Virtual Italian Parks, oltre a curare la presenza su Second Life di primarie Società italiane e Multinazionali, sta realizzando una piattaforma tecnologica basata sulla Realtà Virtuale, denominata Moondus, adatta a realizzare Progetti di Formazione avveniristici, superando le distanze fisiche fra Docenti e Studenti. L'ing. **Bruno Cerboni**, Amministratore Delegato di Virtual Italian Parks, presente all'Evento, ha sottolineato come la nuova partnership fra Uninettuno, leader nella formazione a distanza universitaria e nell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'apprendimento e Virtual Italian Parks, leader nei Servizi basati sulla Realtà Virtuale, potrà generare nel 2008 nuove metafore per l'apprendimento, aumentando la qualità fornita agli studenti di Uninettuno.

UNINETTUNO sta già utilizzando Second Life per la sperimentazione sul proprio Campus Virtuale di nuovi processi di apprendimento e per far interagire i tanti studenti a distanza che, provenienti da ogni parte del mondo e in particolare dall'area Mediterranea, che trovano nella propria università a distanza per superare le distanze geografiche e culturali, per conoscersi e confrontare culture, opinioni e stili di vita. Il prossimo passo sarà mandare nei palazzi delle facoltà realizzati sull'isola Uninettuno i videocorsi universitari in 4 lingue che hanno reso famoso in Italia e nel mondo il modello didattico e pedagogico dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno, oggi visibile sul canale satellitare in chiaro Rai Nettuno Sat 1 (n. 822 del pacchetto Sky) e sul portale didattico in quattro lingue italiano, francese inglese e arabo www.uninettunouniversity.net, realizzati dai migliori docenti di università italiane europee e dei Paesi Arabi.

Le Università reali che operano su Second Life sono più di 100, molti gli atenei americani, ma i loro campus sono spesso vuoti e non vi è vera interrelazione tra gli iscritti di Second Life che preferiscono frequentare discoteche e altre zone ricreative della Realtà Virtuale. <La sfida dell'Università telematica Internazionale Uninettuno, che ha voluto lanciare con il grande Ballo di Fine anno su Second Life – ha commentato il Presidente dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, prof. Maria Amata Garito – è voler riempire di frequentatori i campus universitari di Second Life come e più delle discoteche, grazie ai nostri contenuti didattici multimediali, per mostrare alle nuove generazioni come le nuove tecnologie possano diventare uno strumento di dialogo e interrelazione culturale> ha concluso la prof.ssa Garito.

